



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

VI SETTORE – Polizia Municipale

DETERMINA N. 1176 DEL 21\10\2020 (Registro gen.)

OGGETTO: Impegno spesa per consegna atti giudiziari per il
Comando di P.M. anno 2020-2.
CIG:**Z662ECA24E**

Determinazione del Responsabile dell'Area n. 75 del 19/10/2020

Il Responsabile del VI Settore Polizia Municipale

Ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90, dell'art. 5 della L. R. 10/91, del Regolamento Comunale di organizzazione, e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi. Inoltre, dichiara l'insussistenza di relazioni di parentela o affinità, situazioni di convenienza o frequentazione abituale tra il medesimo e il destinatario del presente provvedimento.

Dato atto che nel procedimento in argomento non si integra alcuna fattispecie di conflitto di interessi, anche potenziale, previste dall'art. 6 della L.R. n. 7 del 21/05/2019;

PREMESSO:

CHE il Comando di Polizia Municipale gestisce con i propri uffici la stampa e la spedizione degli atti giudiziari, relativi agli accertamenti per violazione del codice della strada;

VISTO il D.Lgs. 58/11 che pur recependo la Direttiva 2008/6 CE in ordine alla completa liberalizzazione del mercato del recapito in tutti i Paesi dell'Unione Europea, ha tuttavia affidato con le modifiche introdotte dall'art. 4 del D.Lgs n.261/1999 a Poste Italiane il servizio postale universale;

CONSIDERATO che Poste Italiane SpA, ha dato dimostrazione di gestire un'organizzazione in grado di coprire il territorio nazionale ed estero, quale gestore del servizio postale universale, garantendo una strutturazione capillare del servizio di recapito in tutto il territorio indicato, offrendo un servizio rispondente alle esigenze dell'Ente; ha fino ad ora eseguito tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento secondo le indicazioni e nel rispetto delle tempistiche e dei costi pattuiti; ha garantito i recapiti degli a.g. affidati attraverso il servizio postale universale presso qualsiasi destinazione;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio a Poste Italiane risulta vantaggioso in quanto la stessa, in qualità di gestore del servizio universale è esente dall'applicazione dell'IVA e pertanto pratica tariffe agevolate grazie ad una normativa fiscale favorevole di cui non godono le altre imprese del settore;

CONSIDERATO quindi che necessita impegnare per l'anno 2020 la somma di € 39.900,00 per l'affrancatura degli atti giudiziari;

Vista la normativa vigente in materia di appalti che prevede che:

- le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di procedere all'acquisto di beni e servizi facendo ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell' articolo 328, comma 1 del DPR n. 207/2010, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 7 , comma 2 del DL n. 52/2012, come convertito con la legge n. 94/2012;

- le stazioni appaltanti possono procedere ad affidare direttamente ad un operatore economico, anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, la fornitura di beni e servizi per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016;

CONSIDERATO che il codice CIG/SIMOG registrato al sistema Anac , da inserire nell'ordinativo di pagamento è il seguente: CIG:**Z662ECA24E**;

VISTA la Delibera di C.C. n.36 del 13/08/2019 approvazione del bilancio di previsione anno 2019;

VISTA la Delibera di G.M. n.90 del 06/09/2019 approvazione del PEG anno 2019;

VISTO il Decreto del Ministro dell'interno del 30/09/2020, d'intesa con il ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali con cui è stato disposto, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2020 (TUEL) il differimento al 31/10/2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

DATO ATTO che il predetto provvedimento è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 02/10/2020;

Visto l'art. 163, c. 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n.267/2000, il quale stabilisce che in tal caso è autorizzato l'esercizio provvisorio;

CONSIDERATO che trattasi di spese urgenti e obbligatorie, indifferibili e non frazionabili e la mancata assunzione dell'impegno per il pagamento delle spedizioni dei verbali comporterebbe un danno patrimoniale certo e grave all'ente, in quanto non permetterebbe l'invio per la notifica dei verbali già accertati nei termini di legge;

DATO ATTO che l'obbligazione diventerà esigibile nell'anno 2020, e con successivi atti si procederà ad impegnare le ulteriori risorse necessarie;

PER QUANTO sopra descritto.

DETERMINA

DI IMPEGNARE, per i motivi di cui in premessa, la somma di €. 39.900,00 quale spesa per la notifica degli atti giudiziari per l'anno 2020 alla missione 3.1.1.3 Cap. 0456 del bilancio 2019/2021, anno 2020 in quanto la spesa diverrà esigibile in detto anno.

Il Comandante di P. M.

F.to Istr. Dir. Tommaso Chirco